

Al parroco di Osnago, don Alessandro Fusetti

Alle Amministrazioni locali

Ci saremmo aspettati una risposta pubblica da parte del signor Mauro Fumagalli, (responsabile della programmazione dei film e nostro interlocutore in questa vicenda), invece che una replica dal parroco di Osnago, in modo da spiegarci e spiegare bene il senso prima e le motivazioni dopo, che lo hanno spinto a dire in più occasioni e a più persone della nostra associazione che ***“La Curia non permette più di proiettare pellicole politiche”***; e che ***“Non si accettano parternariati con associazioni politicamente orientate come Punto Rosso”***.

Il parroco di Osnago, don Alessandro Fusetti non può negare che queste frasi siano state pronunciate, e scritte e siccome nella sua “non replica” afferma che non si tratta di un’avversione nei confronti del film proposto, visto che a suo tempo ha fatto parte della programmazione della sala, vorrebbe cortesemente precisare perché ci sarebbero preclusioni verso l’associazione Punto Rosso?

Sia chiaro che la nostra non è e non è stata una critica alla gestione della sala don Sironi di Osnago, che funziona grazie ai suoi volontari, e la parrocchia ha il diritto, nel caso non ricevesse contributi pubblici, di negare a chicchessia la richiesta di proiettare film al di fuori della programmazione prevista

Proprio per questo, come associazione culturale, ci siamo posti e poniamo alla cittadinanza e agli amministratori locali la questione della mancanza di spazi pubblici fruibili e aperti a tutti, purtroppo carenti nella nostra zona.

A questo punto pensiamo che oltre alle spiegazioni da parte della parrocchia di Osnago ci sia soprattutto bisogno di risposte concrete da parte degli enti pubblici a cui spetta di provvedere alla crescita culturale della popolazione.